

Cesi, un cantiere "volante" per sistemare mura e torri

OPERE PUBBLICHE

Arriva alle battute finali l'intervento di recupero delle torri e delle mura di Cesi, l'antico sistema difensivo a monte dell'abitato. Un intervento complesso per l'impervietà dei luoghi che ha richiesto, tra l'altro, l'uso degli elicotteri. Nei giorni scorsi sono stati effettuati gli ultimi voli per rifornire il cantiere. Palazzo Spada fa sapere che per il completamento dell'intervento manca solo l'inserimento della struttura in corten nella torre più alta che era parzialmente crollata negli anni scorsi. Le torri, che versavano da anni in condizioni

di abbandono e che erano quasi tutte a rischio crollo, sono state sottoposte a lavori di ristrutturazione e consolidamento. Le operazioni sono state particolarmente delicate e per certi versi spettacolari. Per superarle, infatti, difficoltà oggettive come per esempio l'impossibilità di posizionare delle gru, si è fatto ricorso

**PER RIFORNIRE
IL CANTIERE
È STATO
NECESSARIO
L'INTERVENTO
DI UN ELICOTTERO**

so, come detto, all'utilizzo di elicotteri e a tecniche di edilizia scrobatica. Rispetto allo stato di avanzamento dei lavori, a metà febbraio si è tenuto un sopralluogo della prima commissione consultare alla presenza del rup, Federico Nannarelli, e dell'assessore ai lavori pubblici Giovanni Maggi. In quella circostanza si è fatto il punto sullo stato di questo intervento e degli altri cantieri di Cesi. Per quanto riguarda la riqualificazione delle torri, la conclusione potrebbe arrivare prima della Pasqua. L'intervento, per il quale è stato stanziato un milione di euro, è inserito nel progetto più ampio di "Cesi, porta dell'Um-



L'intervento di recupero delle torri e delle mura di Cesi, l'antico sistema difensivo a monte dell'abitato. Per rifornire il cantiere è stato necessario l'intervento degli elicotteri

bris". Combinato con tutti gli altri 44 interventi previsti dal piano pilota, finanziato con fondi Pnr per un totale di 20 milioni, contribuirà a restituire attrattiva al territorio cesano. Proprio tra l'abitato di Cesi, le torri medievali e Sant'Erasmo sarà infatti ripristinato uno dei sentieri più affascinanti tra quelli della montagna che sovrasta il paese. Il progetto in corso darà così la possibilità di visitare le torri e di ammirare gli splendidi panorami sulla valle sottostante. Il sentiero sarà "fruibile" anche da chi è oggettivamente impossibilitato a percorrerlo. È previsto infatti anche un tour con realtà virtuale immersiva che potrà essere utilizzato direttamente in corso montano e che fornirà informazioni storiche e turistiche sul sistema delle torri e delle mura.

M.D.L.

OPEREDIVISIONE/AGENZIA/TA